reti (AOO Periferiche) N. 139/2025 Prot. n. 0003198 del 30/07/2025 - [UOR: SI000071 - Classif. V

CODICE CONCORSO: RTD A 4/2025

NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMP0 DETERMINATO, TIPOLOGIA "A" GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 06/MEDS-24 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MEDS-24/C BANDO RTD A 4/2025

IL DIRETTORE

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. a), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge 29 giugno 2022 n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29/06/2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022 n. 36, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale, prorogabili per soli due anni, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente , ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica;
- il previgente art. 24, comma 8, della medesima Legge n. 240/2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera a), del medesimo articolo;
- l'art. 24, comma 9-ter, della medesima Legge n. 240/2010, così come modificato dall'art. 19, comma 1, lett. f-bis) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, con il quale viene definito il regime dei congedi obbligatori di maternità delle ricercatrici a tempo determinato di tipologia A;
- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il D.M. 30 ottobre 2015 n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- il D.M. 1° settembre 2016 n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.M. 1° giugno 2017 n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- il Decreto Legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla Legge 5 marzo 2020 n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione e il Ministero

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Dipartimento Medicina Sperimentale
Segreteria Amministrativa
Viale Regina Elena, 324, 00161 ROMA
C.F.80209930587 – P.IVA 02133771002

dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;

- il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120 e, in particolare, l'art. 19, comma 1, lett. f-bis) e f-ter);
- il D.P.C.M. 15 marzo 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24 maggio 2022, con il quale è stato disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, l'incremento degli stipendi dei professori e dei ricercatori universitari nella misura dello 0,91%;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 e, in particolare, l'art. 14, comma 6-decies, che ha disposto la modifica dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e comma 6 quinquiesdecies, in base al quale « *(…) , per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) , della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano [Nazionale di Ripresa e Resilienza], nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2022*»;
- la nota prot. n. 9303/2022 del 08.07.2022 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha chiarito che, in base alla succitata disposizione, è possibile:
  - indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del "nuovo" articolo 22 della legge n. 240 del 2010;
  - indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027,e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca;
- il D.P.C.M. 25 luglio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 213 del 12 settembre 2022, con il quale è stato disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2022, l'incremento degli stipendi dei professori e dei ricercatori universitari nella misura dello 0,45%;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- che La Sapienza ha sottoscritto un **Accordo di programma** con l'Università della Tuscia e MUR per il Polo di Rieti con il quale il Ministero intende rilanciare e supportare le attività delle Università nella città di Rieti, quali enti promotori dello sviluppo socio economico e culturale dell'intero territorio colpito dal sisma, mettendo, quindi, a disposizione delle Università le risorse necessarie alla realizzazione delle attività didattiche e di ricerca, nei termini in seguito indicati. In particolare, le Università si impegnano a potenziare le offerte formative attraverso nuovi corsi di laurea; per il quale è stato previsto un'assegnazione per la Sapienza per il triennio 2022/2025 di 6.650.000,00 (000055_23_AP_ANGELONI_PoloUniversitario_Rieti – CUP B87G23000100001 per il Centro di Ricerca di Rieti);

VISTE:

- la delibera 332/22 del 29/9/2022 del Consiglio di Amministrazione che ha assegnato la gestione delle risorse de quo al Dipartimento di Medicina Sperimentale;

- la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Sperimentale del 12/05/2025 che ha approvato l'attivazione della procedura selettiva per il reclutamento di un ricercatore a tempo **pieno** per il GSD 06/MEDS-24 – SSD MEDS-24/C;
- la delibera con la quale il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale nella seduta del 12 maggio 2025 ha approvato l'attivazione delle procedure selettive di chiamata per il reclutamento di 7 Ricercatori a tempo determinato di tipologia "A", di cui 6 a tempo pieno e 1 a tempo definito, per l'implementazione dell'offerta formativa sul Polo reatino B87G23000100001, tra cui una procedura selettiva di chiamata per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia "A", con regime di impegno a tempo **pieno** per il GSD 06/MEDS-24 – SSD MEDS-24/C;

CONSIDERATO:

- che il costo del contratto del ricercatore, pari a complessivi € 163.731,42 graverà sull'Accordo di programma MUR – Sapienza – 000055_23_AP_ANGELONI_PoloUniversitario_Rieti – CUP B87G23000100001 per il Centro di Ricerca di Rieti;

VISTI:

- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A - ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge n. 240/2010, emanato con D.R. n. 2578/2017 dell'11.10.2017;
- la delibera n. 235/22 del 10.10.2022 con la quale il Senato Accademico ha stabilito di estendere le misure approvate con la propria delibera n. 207/21 del 14.09.2021 per l'attuazione del D.M. n. 1062/2021 al reclutamento dei ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A – ex art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/2010, nell'ambito dei progetti finanziati nel quadro degli Avvisi compresi nella M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del PNRR e nel Piano Complementare Salute;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 391 del 17/12/2024 di approvazione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2025;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 392 del 17/12/2024 di approvazione del bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2025/2027;
- il verbale n. 10 della seduta del 30/5-3/6/2025, nella quale il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere non ostativo all'ulteriore corso del procedimento;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 169 del 21/05/2025 con la quale è stata approvata l'attivazione delle procedure selettive di chiamata per il reclutamento di n. 7 Ricercatori a tempo determinato di tipologia "A", per la durata di tre anni, di cui n. 1 posto con regime di impegno a tempo **pieno** per il GSD 06/MEDS-24 – SSD MEDS-24/C, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e in particolare per il Polo di Rieti, per la realizzazione delle attività di cui all' Accordo di programma per il rilancio e il supporto delle attività delle Università nella città di Rieti CUP B87G23000100001;

CONSIDERATO:

- che con la predetta delibera il Consiglio di Amministrazione ha altresì autorizzato, in deroga al Regolamento per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato di tipologia A - ex art. 24, comma 3, lett. a) Legge n. 240/2010 emanato con D.R. n. 2578/2017 dell'11.10.2017, la riduzione dei tempi di espletamento delle predette procedure di reclutamento di RTDA attivate sulle risorse del Fondo complementare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il rilancio economico e sociale della città di Rieti;

VISTI:

- il bando codice RTD A 4/2025 prot. 2616 del 27/06/2025, rep. 120/2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami") n. 50 del 27/06/2025 per il reclutamento di un Ricercatore a Tempo Determinato di tipo "A", con regime di impegno a tempo pieno per l'esecuzione del programma di ricerca: *"La prevenzione degli errori terapeutici a domicilio e promozione delle cure primarie per favorire la sicurezza del paziente"* per il Gruppo Scientifico-Disciplinare 06/MEDS-24, SSD MEDS-24/C;

- la delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale del 18/07/2025 relativa alla nomina dei componenti della Commissione;

DISPONE

Art. 1

È così costituita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata per n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia A per il GSD 06/MEDS-24 - SSD MEDS-24/C, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale - polo didattico di Rieti:

Componenti effettivi:

• Prof.ssa Rosaria Alvaro	P.O.	SSD MEDS-24/C	Università degli Studi di Roma Tor Vergata
• Prof.ssa Teresa Rea	P.A.	SSD MEDS-24/C	Università degli Studi di Napoli Federico II
• Prof. Angelo Dante	P.A.	SSD MEDS-24/C	Università degli Studi dell'Aquila

Componenti supplenti:

• Prof.ssa Maria Grazia De Marinis	P.O.	SSD MEDS-24/C	Università Campus Bio-Medico di Roma
• Prof. Fabio D'Agostino	P.A.	SSD MEDS-24/C	Unicamillus International Medical University in Rome

Art. 2

I candidati possono presentare al Direttore del Dipartimento istanza di ricusazione dei Commissari entro il termine perentorio delle ore 24 del terzo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente dispositivo sui siti web del Dipartimento e di Ateneo, al seguente indirizzo pec: dipmedsper@cert.uniroma1.it. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

Art. 4

La Commissione giudicatrice dovrà concludere i suoi lavori entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari di concorso, ovvero dalla comunicazione del rigetto delle stesse (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto - 31 agosto). Qualora i lavori non siano conclusi nel termine suddetto, su istanza del Presidente della Commissione, potrà essere concessa una proroga del termine di conclusione dei lavori concorsuali non superiore a 10 giorni, esclusivamente in caso di impedimenti oggettivi debitamente documentati.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna e dato avviso mediante pubblicazione sul portale della Trasparenza di Ateneo.

F.to il Direttore del Dipartimento
prof. Antonio Angeloni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93